

OCTAVA DIES

dei Campanili Veneti a cuspide ottagonale

Peregrinatio da Canosa di Puglia al Veneto

Opera del maestro Giuseppe Di Nunno del 2023

Giuseppe Di Nunno

PADOVA (PD)

PEREGRINATIO XXI. Come pellegrini e viandanti approdiamo a Padova, Città storica sede dell'Università prestigiosa del MCCXXII dove si sono laureati i miei figli Gianfranco e Davide con corrispettive fidanzate, Michela ed Elisa oggi mogli con figli.

Nella terra veneta ritroviamo la simbologia del **Cristo Risorto** dell'octava dies, simbolo di luce e di bellezza nel sigillo dell'**Università di Padova**, quale Patrono degli artisti, "artistarum" INSIGNIA STUDII PATAVINI. Lo abbiamo studiato già nel 2009 offrendo la pagina al Magnifico Rettore e ricevendo in dono nel 2009 l'osella bronzea commemorativa di Galileo Galilei, riscoprendo l'originale manoscritto in Firenze del testo inciso.

Il toponimo Patavium attesta le radici remote della città fluviale sede di storia, di arte, di cultura, di Cristianità in cui riscopriamo il **Campanile della Basilica di Santa Giustina**.

Basilica di radici del X sec. nel Monastero Benedettino. Comunichiamo con l'**Abate Don Giulio Pagnoni** dell'Ordine di San Benedetto, OSB, cultore e custode di storia che ci scrive: *"Gli ambienti storici ispirano sempre il nostro presente e apprezzo lo studio dei Campanili Veneti e la citazione del nostro Campanile"*.

Infatti la cuspide plumbea cinquecentesca, congiuntamente alle cupole della Chiesa è cupoliforme orientale, veneziana e si colloca con 74 metri su un **tamburo ottagonale** nell'architettura sacra dell'octava dies.

Grati di mente e di cuore allo **Studio Foto Marco Ramin**, riscopriamo la **croce cosmica** con sferette e terminazioni ancorate di radici veneziane e la banderuola in ferro, che viene interpretata dall'Abate Don Giulio svelando l'iconografia della Vergine Martire Giustina di Padova, nella spada, nella palma del martirio a destra e sinistra, nella corona della santità.

Meravigliosa scoperta di cultura, di fede, di arte sacra.

Salute a Te, storica Padova!

Dedicato a Giulia Cecchettin, martire dell'amore per le esequie del 5 dicembre 2023. **Addio Giulia!**

